

## CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE – PO PESCARA

### Profilo Oggettivo - Caratteristiche della Struttura

	Descrizione																																							
Organizzazione	<p>L'U.O.C. Medicina Trasfusionale – PO Pescara fa parte del Dipartimento Onco-Ematologico della ASL di Pescara così come previsto dall'Atto di Autonomia Aziendale di cui alla Deliberazione del D.G. n. 220 del 02/03/2018 e ss.mm.ii.</p> <p>La dotazione organica è la seguente:</p> <table border="1" data-bbox="427 573 1155 1003"> <thead> <tr> <th data-bbox="427 573 512 607">Ctg</th> <th data-bbox="512 573 1034 607"></th> <th data-bbox="1034 573 1155 607">Teste</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td></td> <td><i>Dirigente Medico</i></td> <td style="text-align: center;">14</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Dirigente Farmacista</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td></td> <td><i>Dirigente Biologo</i></td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td><i>DS</i></td> <td><i>Infermiere</i></td> <td style="text-align: center;">16</td> </tr> <tr> <td><i>DS</i></td> <td><i>Tecnico Laboratorio</i></td> <td style="text-align: center;">26</td> </tr> <tr> <td><i>D</i></td> <td><i>Assistente Sanitario</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td><i>D</i></td> <td><i>Collaboratore Tecnico</i></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td><i>BS</i></td> <td><i>Operatore Socio Sanitario</i></td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td><i>B</i></td> <td><i>Operatore Tecnico</i></td> <td style="text-align: center;">5</td> </tr> <tr> <td><i>B</i></td> <td><i>Coadiutore Amministrativo</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td><i>A</i></td> <td><i>Ausiliario Specializzato</i></td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">77</td> </tr> </tbody> </table>	Ctg		Teste		<i>Dirigente Medico</i>	14		<i>Dirigente Farmacista</i>	1		<i>Dirigente Biologo</i>	6	<i>DS</i>	<i>Infermiere</i>	16	<i>DS</i>	<i>Tecnico Laboratorio</i>	26	<i>D</i>	<i>Assistente Sanitario</i>	1	<i>D</i>	<i>Collaboratore Tecnico</i>	3	<i>BS</i>	<i>Operatore Socio Sanitario</i>	3	<i>B</i>	<i>Operatore Tecnico</i>	5	<i>B</i>	<i>Coadiutore Amministrativo</i>	1	<i>A</i>	<i>Ausiliario Specializzato</i>	1			77
Ctg		Teste																																						
	<i>Dirigente Medico</i>	14																																						
	<i>Dirigente Farmacista</i>	1																																						
	<i>Dirigente Biologo</i>	6																																						
<i>DS</i>	<i>Infermiere</i>	16																																						
<i>DS</i>	<i>Tecnico Laboratorio</i>	26																																						
<i>D</i>	<i>Assistente Sanitario</i>	1																																						
<i>D</i>	<i>Collaboratore Tecnico</i>	3																																						
<i>BS</i>	<i>Operatore Socio Sanitario</i>	3																																						
<i>B</i>	<i>Operatore Tecnico</i>	5																																						
<i>B</i>	<i>Coadiutore Amministrativo</i>	1																																						
<i>A</i>	<i>Ausiliario Specializzato</i>	1																																						
		77																																						
Attività	<p>La ASL Pescara è centro hub della rete ematologica regionale e per il PÖ di Pescara registra un afflusso di oltre 2000 pazienti ematologici/anno.</p> <p>La UOC di Ematologia con trapianto è convenzionata con l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara in una dimensione di integrazione delle attività di assistenza, di didattica, di ricerca e sperimentazione.</p> <p>La UOC Medicina Trasfusionale – PO Pescara ha dal 2004 ad oggi adottato un SGQ (certificazione UNI EN ISO 9001:2015 N° 4268A) con un approccio definito dalla norma stessa "Risk-based thinking".</p> <p>Tale modalità è volta ad individuare i fattori di rischio derivanti dall'analisi del contesto esterno ed interno; al contempo permette di cogliere e massimizzare le opportunità, in fase proattiva, mediante azioni e controlli per minimizzare gli effetti negativi e realizzare i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Massima e scrupolosa tutela del donatore</li> <li>– Massima e scrupolosa tutela del paziente</li> <li>– Massima e scrupolosa tutela degli operatori e dell'ambiente</li> <li>– Miglioramento continuo dei processi di donazione di emocomponenti, di cellule staminali e di prodotti per terapia cellulare</li> <li>– Miglioramento continuo dei processi di produzione, conservazione e distribuzione degli emocomponenti cellulari e plasmatici</li> <li>– Miglioramento continuo della qualità, della sicurezza e dell'efficacia degli emocomponenti, anche di quelli conferiti all'industria per la produzione di emoderivati</li> <li>– Contribuire all'autosufficienza di emocomponenti a livello regionale e nazionale</li> <li>– Applicazione capillare del "Patient Blood Management" per la massima e scrupolosa protezione del ricevente, per l'appropriatezza della terapia trasfusionale e per la corretta gestione delle scorte di emocomponenti</li> <li>– Miglioramento continuo delle procedure terapeutiche aferetiche</li> <li>– Miglioramento continuo delle procedure diagnostiche</li> </ul>																																							

## CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE – PO PESCARA

- Valorizzazione del ruolo della Medicina Trasfusionale come attività a supporto dei percorsi assistenziali
- Attenzione costante all'implementazione di nuove tecnologie, approcci terapeutici e programmi innovativi nel campo della medicina trasfusionale e nella cura del paziente onco-ematologico.
- Certificazione JACIE dell'Aferesi nel Programma Trapianto Emopoietico

Le aree di attività sono di seguito riassunte:

MACRO-AREE	SUB-AREE
DONAZIONE	PIANIFICAZIONE DELL'APPROVVIGIONAMENTO
	GESTIONE DONATORI
	DONAZIONE SANGUE
	DONAZIONE EMOCOMPONENTI IN AFERESI: MCC e PLASMAFERESI
	EMOVIGILANZA E LOOK-BACK
ASSEGNAZIONE E DISTRIBUZIONE EMOCOMPONENTI	EMC ad USO TRASFUSIONALE
	EMC ad USO NON-TRASFUSIONALE
	APPROPRIATEZZA TRASFUSIONALE
	SICUREZZA AL LETTO DEL PAZIENTE
	DISTRIBUZIONE EMC IN ASL (Ospedale e Territorio)
	DISTRIBUZIONE EMC AD ESTERNI (Cliniche private, etc.)
QUALIFICAZIONE E LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI	COMPENSAZIONE INTRA ED EXTRA REGIONE
	LAB SIEROLOGIA
	TRINAT
	IMMUNOEMATOLOGIA I° LIVELLO
	PREPARAZIONE EMOCOMPONENTI AS USO TRASFUSIONALE
	PREPARAZIONE EMOCOMPONENTI AS USO NON-TRASFUSIONALE
	PREPARAZIONE/CONSEGNA PLASMA ALL'INDUSTRIA
	CONGELAMENTO EMASIE
IMMUNOEMATOLOGIA II° LIVELLO	CONGELAMENTO PIASTRINE
	REGISTRO MEN e GESTIONE GRAVIDE IMMUNIZZATE
	STUDIO DELLA REFRAATTARIETA' PIASTRINICA E NAITP/FNAITP: TEST DI SCREENING PER LA RICERCA DI AB IRREGOLARI ANTI-PLT, TEST D'IDENTIFICAZIONE DELLA SPECIFICITÀ ANTICORPALE, RICERCA AB ADESI ALLE PIASTRINE, TIPIZZAZIONE PIASTRINICA PER L'AG HPA1A, RICERCA EMOCOMPONENTI COMPATIBILI TRAMITE CROSS-MATCH PIASTRINICO.
	DIAGNOSTICA DELLE ANEMIE EMOLITICHE
	RICERCA GRUPPI RARI:
	IDENTIFICAZIONE DEI DONATORI DI GRUPPO RARO PER GLI AG ERITROCITARI, PIASTRINICI E IGA CARENTI
	GESTIONE PAZIENTI PRE/POST TRAPIANTO EMOPOIETICO
	GESTIONE IMMUNIZZAZIONE ERITROCITARIA
	LAB di BIOLOGIA MOLECOLARE IMMUNOEMATOLOGICA
	MEDICINA TRASFUSIONALE
- RACCOLTA CELLULE STAMINALI	
- RACCOLTA LINFOCITI PER TERAPIE CELLULARI	
- PLASMAFILTRAZIONE	
- SCAMBIO PLASMATICO ED ERITROCITARIO	
- PLASMADSORBIMENTO	
- CITOAFERESI DEPLETIVE (Leucaferesi, Eritroaferesi, Trombocitoaferesi)	
- FOTOCHEMITERAPIA EXTRACORPOREA	
- LDL AFERESI	
- LEUCOCITAFERESI	
SELEZIONE/IDONEIZZAZIONE DONATORI DI CSE:	
- REGISTRO IBMDR	

CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE  
CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE – PO  
PESCARA

	<p>- FAMILIARI</p> <p>PBM (Patient Blood Management)</p> <p>PROFILASSI PER INCOMPATIBILITA' ABO</p> <p>SALASSOTERAPIA</p>																				
LABORATORI DI EMATOLOGIA	<p>EMOCITOMETRIA</p> <p>CITOFUORIMETRIA</p> <p>BIOLOGIA MOLECOLARE EMATOLOGICA</p> <p>CITOLOGIA E CITOCHIMICA</p> <p>COAGULAZIONE II° LIVELLO</p> <p>COLTURE CELLULARI</p>																				
<p>Le prestazioni per l'anno 2022 sono state le seguenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>MACRO-AREE</th> <th>Qta</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DONAZIONE</td> <td>24.192</td> </tr> <tr> <td>ASSEGNAZIONE E DISTRIBUZIONE EMOCOMPONENTI*</td> <td>22.438</td> </tr> <tr> <td>QUALIFICAZIONE E LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI</td> <td>45.078 + N° Test 189.560</td> </tr> <tr> <td>IMMUNOEMATOLOGIA II° LIVELLO</td> <td>165.896</td> </tr> <tr> <td rowspan="7">MEDICINA TRASFUSIONALE**</td> <td>489 - Aferesi</td> </tr> <tr> <td>986 - Solasso TX</td> </tr> <tr> <td>838 - consulenze di medicina trasfusionale</td> </tr> <tr> <td>296 - Consulenze PBM</td> </tr> <tr> <td>204 - Consulenze immunoematologiche pre-trapianto</td> </tr> <tr> <td>382 - Terapie infusionali</td> </tr> <tr> <td>300 - immunoprofilassi</td> </tr> <tr> <td>LABORATORI DI EMATOLOGIA II livello</td> <td>154.976</td> </tr> </tbody> </table> <p>*attività in urgenza pari a circa il 20% dell'attività di distribuzione **attività in urgenza pari a circa il 15% delle procedure aferetiche</p> <p><u>Bacino d'utenza</u> La ASL di Pescara, operante su un territorio che coincide geograficamente con l'area della provincia, ha un bacino di utenza di circa 314.000 abitanti e comprende 46 comuni suddivisi in Aree Distrettuali.</p>		MACRO-AREE	Qta	DONAZIONE	24.192	ASSEGNAZIONE E DISTRIBUZIONE EMOCOMPONENTI*	22.438	QUALIFICAZIONE E LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI	45.078 + N° Test 189.560	IMMUNOEMATOLOGIA II° LIVELLO	165.896	MEDICINA TRASFUSIONALE**	489 - Aferesi	986 - Solasso TX	838 - consulenze di medicina trasfusionale	296 - Consulenze PBM	204 - Consulenze immunoematologiche pre-trapianto	382 - Terapie infusionali	300 - immunoprofilassi	LABORATORI DI EMATOLOGIA II livello	154.976
MACRO-AREE	Qta																				
DONAZIONE	24.192																				
ASSEGNAZIONE E DISTRIBUZIONE EMOCOMPONENTI*	22.438																				
QUALIFICAZIONE E LAVORAZIONE EMOCOMPONENTI	45.078 + N° Test 189.560																				
IMMUNOEMATOLOGIA II° LIVELLO	165.896																				
MEDICINA TRASFUSIONALE**	489 - Aferesi																				
	986 - Solasso TX																				
	838 - consulenze di medicina trasfusionale																				
	296 - Consulenze PBM																				
	204 - Consulenze immunoematologiche pre-trapianto																				
	382 - Terapie infusionali																				
	300 - immunoprofilassi																				
LABORATORI DI EMATOLOGIA II livello	154.976																				
Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale	<p>L'U.O.C. Medicina Trasfusionale – PO Pescara, oltre che con le altre UU.OO. del Dipartimento Onco-Ematologico, collabora con tutte le UU.OO. dei 3 PP.OO. e con i Distretti Socio Sanitari, anche mediante incontri istituzionali (CO.BU.S. – Comitato Buon Uso del Sangue)</p>																				
Relazioni nell'ambito di altre Aziende	<p>L'U.O.C. Medicina Trasfusionale – PO Pescara è referente per le terapie trasfusionali anche con le Case di Cura Private insistenti sul territorio provinciale Synergo-Pierangeli e Villa Serena-Petruzzi.</p> <p>La complessità e la particolarità delle attività della struttura, caratterizzate da rapporti organizzativo professionali con enti esterni nazionali e internazionali richiedono che il professionista abbia maturato una documentata esperienza professionale con Enti regolatori, Enti di accreditamento internazionali, associazioni e registri donatori e società scientifiche;</p> <p>L'U.O.C. Medicina Trasfusionale – PO Pescara ha infatti rapporti continui con il CRS (Coordinamento Regionale Sangue) il CNS (Centro Nazionale Sangue) ed è convenzionata con le Associazioni di donatori sangue/CSE: FIDAS – Pescara, AVIS Provinciale – Pescara, AVIS UdR- Pescara, C.R.I., ADVPS, ADMO, che sono incontrate nell'ambito del "Comitato di Partecipazione".</p>																				

**CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE  
CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE – PO  
PESCARA**

	E' richiesta capacità relazionale con le aziende farmaceutiche del settore della medicina trasfusionale (industrie di plasmaderivazione) e del settore emato-oncologico con particolare riguardo al campo dell'ingegnerizzazione dei tessuti e delle cellule (prodotti autologhi e allogenic, CAR-T, etc).
--	--

**Profilo soggettivo - Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione:**

	Descrizione
Conoscenze specifiche	<p>Conoscenze:</p> <p>Per la varietà e complessità delle attività svolte dal servizio, la figura richiesta deve possedere competenze ed esperienza in merito alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione della risorsa sangue, al fine di garantire l'autosufficienza con adeguati livelli di qualità e sicurezza,</li> <li>- esperienza di coordinamento e svolgimento delle attività diagnostiche e produttive secondo i principi che ispirano la buona pratica di laboratorio (GPGs) e clinica (GCP);</li> <li>- medicina trasfusionale: appropriatezza, sicurezza e gestione del PBM</li> <li>- coordinamento delle attività di donazione di cellule staminali, al fine di garantire il supporto all'attività clinica di trapianto autologo e allogenic;</li> <li>- coordinamento delle attività di donazione di cellule, al fine di garantire il supporto all'attività clinica di terapia cellulare;</li> <li>- Capacità di collaborazione in ambito intra e/o interdipartimentale e/o interaziendale per la gestione di linee guida condivise e percorsi clinico- assistenziali</li> <li>- Definizione e gestione dei controlli di qualità interni ed esterni</li> <li>- Competenza nell'ambito dell'Health Technology Assessment</li> <li>- Capacità di predisporre ed implementare nuove procedure diagnostiche e produttive, definite in accordo con i Direttori delle strutture cliniche e basate sull'evidenza (EBM)</li> <li>- Competenza nella gestione clinica dei pazienti e nell'interpretazione del dato di laboratorio</li> </ul> <p>Capacità richieste</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elevata professionalità e comprovata competenza nei settori descritti nelle macro e subaree</li> <li>- Attitudini al lavoro in team per la gestione di casi complessi o per i quali siano previsti percorsi diagnostico terapeutici realizzati, o da implementare, attraverso una collaborazione multiprofessionale e multidisciplinare;</li> <li>- Capacità di pianificazione ed organizzazione per la corretta gestione delle attività del servizio nei 3 PO</li> <li>- Capacità di responsabilizzazione del personale con relativi criteri di delega;</li> <li>- Capacità di individuare le priorità operative in rapporto alle esigenze della popolazione, armonizzandole secondo criteri di efficacia, appropriatezza ed efficienza anche economica (rispetto del budget assegnato);</li> <li>- Capacità di individuare priorità relative al proprio aggiornamento professionale e dei collaboratori;</li> <li>- Capacità di introdurre innovazioni tecnologiche ed organizzative;</li> </ul> <p>Percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percorsi di Formazione ed Aggiornamento presso Strutture altamente qualificate</li> <li>- Aggiornamento continuo</li> </ul>

CONTENUTO DEL FABBISOGNO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE  
CHE CARATTERIZZA LA U.O.C. MEDICINA TRASFUSIONALE – PO  
PESCARA

	- Attuazione delle procedure aziendali
Esperienze Specifiche	.

Profilo Soggettivo – Competenze generali richieste per ricoprire la funzione

	Descrizione
Aspetti operativi e gestionali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;</li> <li>- Promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;</li> <li>- Programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;</li> <li>- Gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori.</li> </ul>
Organizzazione e gestione delle risorse umane.  Rapporti interpersonali.  Relazioni e comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;</li> <li>- Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;</li> <li>- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;</li> <li>- Favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;</li> <li>- Mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e con la Direzione Aziendale;</li> <li>- Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/associazioni;</li> <li>- Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.</li> </ul>
Applicazioni delle conoscenze tecniche  Innovazione, ricerca e governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;</li> <li>- Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;</li> <li>- Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;</li> <li>- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;</li> <li>- Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate</li> </ul>
Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assicurare e promuovere comportamenti professionali coerenti con il rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;</li> <li>- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;</li> <li>- Garantire l'attuazione delle norme vigenti in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.</li> </ul>
Anticorruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;</li> <li>- Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.</li> </ul>